

Introduzione del delitto di femminicidio e altri interventi normativi per il contrasto alla violenza nei confronti delle donne e per la tutela delle vittime



Domande?
Avvocata Federica Ispasanti
Via Santa Sofia 21
00177 Milano
info@ispasanti.it
www.ispasanti.it

Clasola di lavariana Finanziaria
L'articolo 18 del D.Lgs. n. 118 del 2017, che ha modificato l'articolo 18 del D.Lgs. n. 118 del 2017, ha introdotto la clausola di lavariana finanziaria, che consente al debitore di trasferire la propria attività finanziaria a un'altra persona, senza che questa sia considerata un'operazione di lavariana finanziaria.

Articolo 7: Disposizioni di coordinamento

Rafforzamento della lotta contro la violenza di genere
L'articolo 18 del D.Lgs. n. 118 del 2017, che ha modificato l'articolo 18 del D.Lgs. n. 118 del 2017, ha introdotto la clausola di lavariana finanziaria, che consente al debitore di trasferire la propria attività finanziaria a un'altra persona, senza che questa sia considerata un'operazione di lavariana finanziaria.

cd. "Registrazione a debito per le vittime"

Obbligo di formazione per magistrati

Formazione documentaria e letteraria con le vittime

Introduzione del reato di femminicidio

Rafforzamento delle misure di protezione

Contesto della XIX legislatura

Riforme significative della XIX legislatura

Riforme significative della XIX legislatura

La XIX legislatura ha introdotto l'A.S. 1433, che segna un passo decisivo nella lotta contro la violenza di genere, con l'introduzione del delitto di femminicidio e misure normative per garantire la protezione delle vittime.



Domanda di protezione delle vittime

La XIX legislatura ha risposto a una crescente domanda sociale per la protezione delle vittime di violenza, in particolare donne e minori, evidenziando l'importanza di leggi più rigide e interventi preventivi.

Mobilitazione sociale

Il contesto politico ha visto una crescente consapevolezza e mobilitazione attorno ai temi della violenza di genere, con il supporto di movimenti sociali e campagne di sensibilizzazione.

Influenza normativa internazionale

La legislazione è stata influenzata da normative europee e internazionali, che hanno spinto per l'adozione di misure efficaci contro la violenza di genere.



Contesto della XIX legislatura

Domanda di protezione delle vittime

La XIX legislatura ha risposto a una crescente domanda sociale per la protezione delle vittime di violenza, in particolare donne e minori, evidenziando l'importanza di leggi più rigide e interventi preventivi.

Mobilizzazione sociale

Il contesto politico ha visto una crescente consapevolezza e mobilitazione attorno ai temi della violenza di genere, con il supporto di movimenti sociali e campagne di sensibilizzazione.

Influenza normativa internazionale

La legislazione è stata influenzata da normative europee e internazionali, che hanno spinto per l'adozione di misure efficaci contro la violenza di genere.

Introduzione del reato di femminicidio

L'A.S. 1433 introduce il reato di femminicidio nel codice penale, punendo severamente gli omicidi motivati da discriminazione di genere. Questa legge segna un passo significativo nella lotta contro la violenza di genere, mirando a tutelare le donne in modo specifico e mirato.



Rafforzamento delle misure di protezione

Oltre all'introduzione del femminicidio, l'A.S. 1433 rafforza le misure di protezione per le vittime, prevedendo anche adeguamenti nel codice di procedura penale. Queste modifiche mirano a garantire un accesso più diretto e protetto al sistema giudiziario per le vittime di violenza di genere.





Introduzione del reato di femminicidio

L'articolo 1 del disegno di legge A.S. 1433 introduce il reato di femminicidio, definendolo come un omicidio di una donna compiuto con atti di discriminazione di genere. Tale fattispecie viene punita con l'ergastolo, se il reato è commesso per odio nei confronti della vittima.



Art. 577-bis e.g.: "chiunque cagiona la morte di una donna quando il fatto è commesso come atto di odio o di discriminazione o di prevaricazione o come atto di controllo o possesso o dominio in quanto donna, o in relazione al rifiuto della donna di instaurare o mantenere un rapporto affettivo o come atto di limitazione delle sue libertà individuali è punito con la pena dell'ergastolo. Fuori dei casi di cui al primo periodo si applica l'articolo 575. Si applicano le circostanze aggravanti di cui agli articoli 576 e 577. Quando ricorre una sola circostanza attenuante ovvero quando una circostanza attenuante concorre con taluna delle circostanze aggravanti di cui al secondo comma, e la prima è ritenuta prevalente, la pena non può essere inferiore ad anni ventiquattro. Quando concorrono più circostanze attenuanti, ovvero quando più circostanze attenuanti concorrono con taluna delle circostanze aggravanti di cui al secondo comma, e la prima non è ritenuta prevalente, la pena non può essere inferiore ad anni quindici".



Modifiche al codice penale: Articolo 1

Introduzione del reato di femminicidio

L'articolo 1 del disegno di legge A.S. 1433 introduce il reato di femminicidio, definendolo come un omicidio di una donna compiuto con atti di discriminazione di genere. Tale fattispecie viene punita con l'ergastolo, se il reato è commesso per odio nei confronti della vittima.



Art. 577-bis c.p.: "chiunque cagiona la morte di una donna quando il fatto è commesso come atto di odio o di discriminazione o di prevaricazione o come atto di controllo o possesso o dominio in quanto donna, o in relazione al rifiuto della donna di instaurare o mantenere un rapporto affettivo o come atto di limitazione delle sue libertà individuali è punito con la pena dell'ergastolo. Fuori dei casi di cui al primo periodo si applica l'articolo 575.

Si applicano le circostanze aggravanti di cui agli articoli 576 e 577.

Quando ricorre una sola circostanza attenuante ovvero quando una circostanza attenuante concorre con taluna delle circostanze aggravanti di cui al secondo comma, e la prima è ritenuta prevalente, la pena non può essere inferiore ad anni ventiquattro.

Quando ricorrono più circostanze attenuanti, ovvero quando più circostanze attenuanti concorrono con taluna delle circostanze aggravanti di cui al secondo comma, e le prime sono ritenute prevalenti, la pena non può essere inferiore ad anni quindici".



Modifiche al codice di procedura penale



Modifiche al codice di procedura penale

L'articolo 2 introduce importanti modifiche al codice di procedura penale, mirate a rafforzare i diritti delle vittime di reati. Viene riconosciuto il diritto delle vittime di essere informate riguardo a richieste di patteggiamento e altre comunicazioni giudiziarie. Le autorità competenti sono ora obbligate a garantire che le vittime siano aggiornate su sviluppi significativi del procedimento penale, contribuendo così a una maggiore protezione e supporto durante il processo.





Valutazione Positiva Necessaria per Benefici Penitenziari

L'articolo 3 stabilisce che i benefici penitenziari per i condannati per femminicidio sono concessi solo dopo una valutazione positiva della personalità del detenuto, effettuata attraverso un'osservazione scientifica della durata di almeno un anno. Questo approccio mira a garantire che i condannati abbiano intrapreso un reale percorso di riabilitazione e non rappresentino più un pericolo per la società.

Modifiche al Regime di Concessione dei Benefici Penitenziari

Valutazione Positiva Necessaria per Benefici Penitenziari

L'articolo 3 stabilisce che i benefici penitenziari per i condannati per femminicidio sono concessi solo dopo una valutazione positiva della personalità del detenuto, effettuata attraverso un'osservazione scientifica della durata di almeno un anno. Questo approccio mira a garantire che i condannati abbiano intrapreso un reale percorso di riabilitazione e non rappresentino più un pericolo per la società.

Obbligo di formazione per magistrati

L'articolo 4 stabilisce che i magistrati e il personale addetto alla gestione dei casi di violenza di genere devono partecipare a corsi di formazione specifici. Questi corsi sono progettati per aumentare la consapevolezza e le competenze necessarie per affrontare efficacemente situazioni di violenza contro le donne, garantendo una risposta adeguata e tempestiva.



Formazione decentrata e interazione con le vittime

Inoltre, l'articolo prevede che le iniziative formative si svolgano anche in sede decentrata, rendendo più accessibili i corsi a tutto il personale coinvolto. L'obiettivo è non solo di formare i professionisti, ma anche di prevenire la vittimizzazione secondaria delle donne, migliorando così l'interazione con le vittime e il loro trattamento durante il processo legale.





Poteri di revoca per i procuratori

L'articolo 5 modifica il decreto legislativo 20 febbraio 2006, n. 106, attribuendo al procuratore della Repubblica il potere di revocare l'assegnazione di un procedimento se il magistrato non agisce entro tre giorni dall'iscrizione della notizia di reato.

Modifiche all'organizzazione dell'ufficio del pubblico ministero

Poteri di revoca per i procuratori

L'articolo 5 modifica il decreto legislativo 20 febbraio 2006, n. 106, attribuendo al procuratore della Repubblica il potere di revocare l'assegnazione di un procedimento se il magistrato non agisce entro tre giorni dall'iscrizione della notizia di reato.

**c.d. "Registrazione a
debito per le vittime"**



c.d. "Registrazione a debito per le vittime"

L'articolo 6 introduce la registrazione a debito, un'importante misura che esenta le vittime di omicidio e femminicidio dal pagamento delle tasse sul risarcimento. Questo intervento è volto a tutelare le vittime, alleviando il loro onere finanziario fino al momento in cui ricevono effettivamente il compenso.





Applicazione delle norme di omicidio al femminicidio

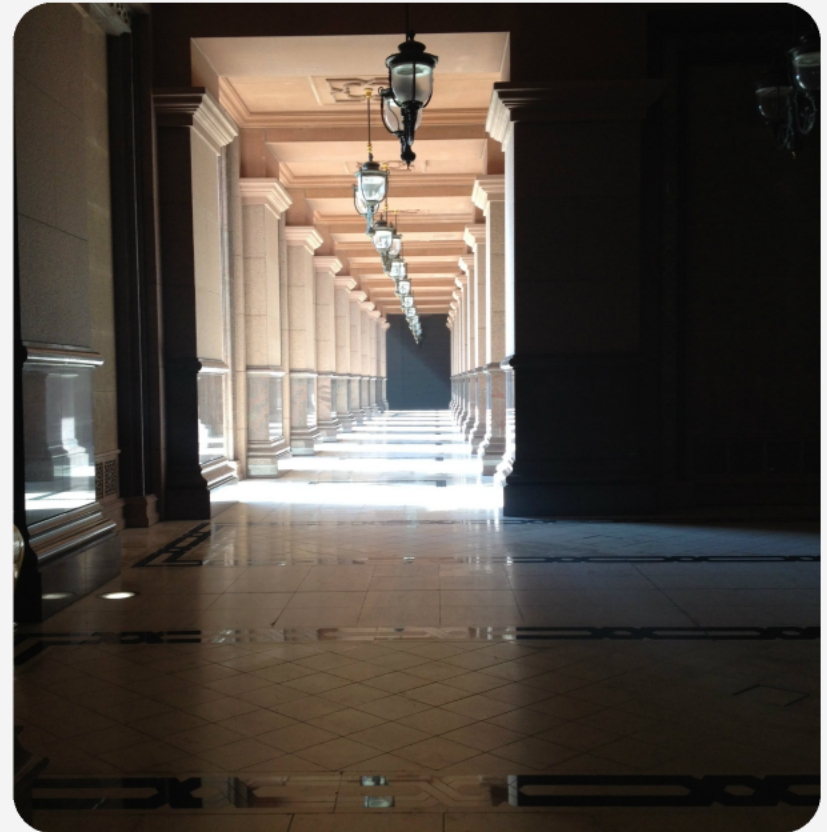
L'articolo 7 chiarisce che tutte le norme riguardanti l'omicidio si estendono anche al femminicidio, assicurando così la parità di trattamento e una risposta giuridica coerente a tutti i casi di omicidio motivati da discriminazione di genere.



Articolo 7: Disposizioni di coordinamento

Applicazione delle norme di omicidio al femminicidio

L'articolo 7 chiarisce che tutte le norme riguardanti l'omicidio si estendono anche al femminicidio, assicurando così la parità di trattamento e una risposta giuridica coerente a tutti i casi di omicidio motivati da discriminazione di genere.

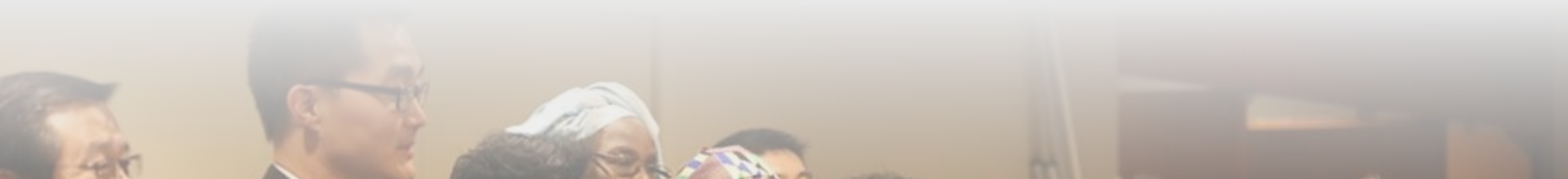


Clausola di Invarianza Finanziaria

L'articolo 8 stabilisce che l'attuazione della legge non genererà nuovi oneri per la finanza pubblica, garantendo l'utilizzo delle risorse esistenti. Questa misura è fondamentale per assicurare che le modifiche legislative non comportino ulteriori spese per lo Stato, mantenendo così un equilibrio nel bilancio pubblico.



Rafforzamento della lotta contro la violenza di genere



Rafforzamento della lotta contro la violenza di genere

Le recenti modifiche legislative della XIX legislatura mirano a garantire una protezione più efficace per le vittime di violenza di genere. Queste misure non solo introducono nuovi reati come il femminicidio, ma anche procedure più rigorose per la protezione delle vittime, sperando di stimolare un cambiamento culturale profondo e duraturo nel paese.





Domande?

Avvocata Federica Liparoti

Via Santa Sofia 27
20122 Milano
info@liparoti.legal

www.liparoti.legal

Introduzione del delitto di femminicidio e altri interventi normativi per il contrasto alla violenza nei confronti delle donne e per la tutela delle vittime

